



Medici, pazienti, trapiantati e volontari da tutta Italia

Epatite, cirrosi, trapianto: dalla parte dei malati

A Roma il convegno nazionale organizzato dalla Federazione Liver-Pool Onlus

La Federazione Nazionale Liver-Pool Onlus organizza mercoledì 13 gennaio 2010 il convegno nazionale **“Fegato malato o malato di fegato?”** che, con il Patrocinio del Ministero della Salute e dell’AIDO, si svolgerà a Roma presso l’Aula Magna del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in piazzale Aldo Moro.

«La Federazione Nazionale Liver-Pool, che raccoglie la gran parte delle associazioni che in Italia si occupano di malattie del fegato e trapianto» afferma Salvatore Ricca Rosellini, presidente della Liver-Pool *«negli anni si è via via indirizzata a sollecitare e promuovere iniziative a favore della prevenzione, della diagnosi, dell’assistenza, della cura sino al trapianto, alla donazione degli organi e, soprattutto, alla presa in carico della persona malata lungo il suo percorso. E in questa occasione intendiamo affrontare tali argomenti in un’ottica multidisciplinare ma unitaria, che veda coinvolte tutte le realtà, a diretto contatto con i malati e i volontari».*

«Il convegno» prosegue Ricca Rosellini *«vedrà la partecipazione dei massimi esperti di epatologia in Italia, oltre a quella dei rappresentanti delle istituzioni, della cultura e, soprattutto, del mondo del volontariato».* Sarà suddiviso in cinque sessioni che affronteranno l’approccio all’organo malato, al paziente “malato di fegato”, alla cura e all’assistenza, al trapianto e, infine, sarà posta enfasi sul ruolo delle associazioni e dei volontari.

Fra i moderatori e i relatori spiccano i nomi di Alfonso Mele, Giovanni Gasbarrini, Mario Angelico e Claudio Puoti di Roma, Enrico Ricci di Forlì, Stefano Bellentani di Modena, Nicola Caporaso di Napoli, Massimo Colombo e Luigi Rainero Fassati di Milano, Antonio Craxì di Palermo, Antonio Benedetti di Ancona, Luigi Bolondi e Antonio Pinna di Bologna, Umberto Cillo di Padova.

Numerose e qualificate le associazioni di volontariato coinvolte, come l’AATF del Lazio, l’AFMF e l’associazione Amici del Fegato dell’Emilia-Romagna, l’AILE, l’ASTRAFE e l’ATRAS della Sicilia, l’ATO-Puglia e l’AITE della Puglia, l’ATEC della Calabria, l’ATO-Marche, la Copev e l’EpaC della Lombardia e del Lazio, la Delegazione trapiantati fegato del Friuli Venezia Giulia, la Fondazione Hepatos del Veneto, l’associazione Vita Nuova della Sardegna e la Vite Onlus della Toscana.

Il convegno è stato organizzato con il sostegno del Centro Nazionale Trapianti, diretto da Alessandro Nanni Costa, e dell’Agenzia Regionale del Lazio per i Trapianti e le Patologie Connesse, presieduta da Carlo Umberto Casciani, ed è stato realizzato con la collaborazione scientifica dell’Associazione Italiana per lo Studio del Fegato, guidata da Daniele Prati e della Fondazione Italiana per la Ricerca in Epatologia, presieduta da Antonio Gasbarrini.

I lavori congressuali, che inizieranno alle ore 8 con la registrazione dei partecipanti e termineranno con il *coffee break* delle 18.00, sono aperti a tutti e la partecipazione è gratuita. Previsti i crediti ECM per i medici. Info: <http://fegatomalatoomalatodifegato.blogspot.com>